



COMUNE DI STREMBO

PROVINCIA DI TRENTO

**DISCIPLINA DELLE MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED
EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL CAMBIO CULTURA
DA BOSCO A PRATO E LO SFALCIO DI SUPERFICI
FORAGGERE PRATIVE**

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 30 d.d. 09.11.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Elsa Masè



IL SINDACO

Gritti Manuel Dino

Art. 1

FINALITA'

Al fine di contribuire alla salvaguardia e al recupero delle superfici prative del territorio comunale di Strembo in cui l'attività agro-silvo-pastorale presenta situazioni di particolare svantaggio che hanno portato ad un progressivo abbandono delle aree medesime e con i precisi scopi di:

- a. Conservare la pratica dello sfalcio delle superfici prative ed evitare l'abbandono;
- b. Prevenire ed evitare l'insorgenza di pregiudizi ambientali ed i rischi di incendi connessi con l'esistenza di terreni incolti;
- c. Incentivare un razionale utilizzo delle superfici agricole prevenendo fenomeni di abbandono e degrado dello spazio rurale;
- d. Contenere il dissesto idrogeologico e l'erosione attraverso delle pratiche agronomiche atte a conservare l'integrità delle superfici prative ed il loro recupero.

Il Comune di Strembo interviene con degli incentivi specifici a favore di privati cittadini, secondo le modalità stabilite negli articoli a seguire.

Art. 2

Territorialità degli interventi

Sono ammessi ai benefici di cui al presente disciplinare gli interventi di sfalcio ed il cambio coltura da bosco a prato di superfici site su tutto il territorio comunale esterne al centro abitato, situate sopra i 900 metri s.l.m. e le superfici site in Val Genova.

Sono sempre ammesse a benefici i cambi di coltura da bosco a prato esterne al centro abitato

Art. 3

Beneficiari degli incentivi

Possono accedere agli incentivi tutti i soggetti, siano essi privati o associazioni, anche non residenti, che si impegnino a praticare lo sfalcio di superfici private ed al cambio di coltura da bosco a prato che siano proprietari o comproprietari dei fondi.

Art. 4

Interventi ammessi

1. Sfalcio prati;
2. Ripristino aree prative: cambio coltura da bosco a prato.

Art. 5

Termine di presentazione delle domande

Le domande per l'ottenimento del contributo dovranno essere presentate entro il mese di marzo dell'anno di riferimento.

Art. 6

Obbligo di sfalcio prati, proprietà o titolarità di diritto allo sfalcio sulle aree prative

Lo sfalcio dei prati dovrà essere eseguito per almeno una volta nel corso della stagione estiva (preferibilmente entro il 31 luglio). I terreni sfalciati potranno essere di proprietà o comproprietà del richiedente, ma anche di proprietà di terzi purchè, in questo caso, vi sia un diritto di godimento oppure l'assenso allo sfalcio da parte del proprietario o dei proprietari. L'erba ottenuta dallo sfalcio deve essere utilizzata come tale o trasformata in fieno e non lasciata tale quale sul cotico o distrutta. Nelle località non meccanizzate l'asporto non è d'obbligo.

Particolare cura dovrà essere tenuta in prossimità di strade, sentieri e fabbricati.

Art. 7

Obbligo per il cambio coltura da bosco a prato

Il cambio coltura da bosco a prato dovrà essere iniziato entro l'anno in cui viene richiesto il contributo il quale verrà liquidato su presentazione di fine lavori. Una volta recuperato, il fondo dovrà essere sfalcio o coltivato per almeno 10 anni. Il mancato rispetto della prescrizione decennale comporterà l'obbligo della restituzione del contributo.

Art. 8

Fondo per il paesaggio

La Giunta comunale annualmente stanziava a bilancio una somma, destinata a costituire un capitolo "Fondo per il paesaggio", ai fini della distribuzione degli incentivi per lo sfalcio di superfici foraggere e prative, per il cambio coltura da bosco a prato.

A prescindere dal fatto che lo sfalcio avvenga praticato con attrezzature manuali o con apparecchiature meccaniche, gli incentivi che l'Amministrazione comunale erogherà per i fini del presente regolamento saranno quantificati fino al raggiungimento della somma massima disponibile a bilancio per l'anno in corso.

Art. 9

Esclusioni

Non rientrano negli interventi beneficianti di incentivi i giardini, gli sfalci e il cambio di coltura da bosco a prato effettuati su particelle che beneficiano già di interventi statali, provinciali, comunitari o da altri Enti Pubblici e sono esclusi anche i terreni che negli ultimi tre anni hanno beneficiato dei citati incentivi.

Sono esclusi dal contributo i terreni condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti per i quali sono già istituite forme di contributo avente le medesime finalità del presente regolamento.

Sono inoltre esclusi dal contributo per lo sfalcio dei prati, i terreni posti a Strembo I P con altitudine inferiore a 900 metri sul livello del mare.

Art. 10

Domanda di contributo

La domanda di contributo dovrà contenere:

- a. Le generalità del richiedente;
- b. I numeri delle particelle fondiari che si intendono sfalciare o recuperare;
- c. La località dove sono ubicate le particelle;
- d. L'effettiva superficie prativa da sfalciare di ogni particella (con esclusione delle superfici a bosco, coltivate, ecc.)
- e. L'effettiva superficie da recuperare di ogni particella (con esclusione delle superfici a prato, coltivate, ecc.)
- f. il nominativo della proprietà di cui all'art. 5 del presente Regolamento.

Allegati alla domanda:

- g. Fotocopia mappa catastale con evidenziate le particelle oggetto di sfalcio.

Il Comune effettuerà i controlli tramite il servizio agricoltura della P.A.T. del non inserimento delle particelle nell'elenco di quelle soggette a contributo provinciale per lo sfalcio. Inoltre si verificherà l'inserimento delle particelle nei fascicoli aziendali.

Art. 11

Assegnazione degli incentivi

Gli incentivi per lo sfalcio dei prati, quantificabili in contributo economico a mq, verranno concessi fino a completo esaurimento delle risorse disponibili in bilancio, da definire annualmente dalla Giunta comunale. Le superfici interessate dovranno avere una superficie catastale minima di 100 mq e saranno liquidati incentivi fino ad un massimo di 4000 mq. per ogni richiedente, anche riferiti a più particelle.

Gli incentivi per il cambio cultura da bosco a prato, quantificabili in contributo economico a mq, verranno concessi fino a completo esaurimento delle risorse disponibili in bilancio, da definire annualmente dalla Giunta comunale.

Le superfici interessate dovranno avere una superficie catastale minima di 500 mq e saranno liquidati incentivi fino ad un massimo di 5000 mq, per lotto anche di diverse proprietà.

Nel rispetto delle norme del presente articolo, le domande verranno valutate ed inserite in apposita graduatoria tenendo conto della dislocazione dei terreni, della loro altitudine rispetto al paese.

Art.12

Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande è affidata alla Giunta comunale la quale provvede anche alla relativa approvazione.

Art.13

Controlli

I controlli per la corretta applicazione e rispetto del presente regolamento sono affidati alla Giunta comunale che può avvalersi anche della collaborazione del personale dipendente e delle forze di polizia ad esse delegato.

Art.14

Erogazione degli incentivi

Gli incentivi verranno erogati previa verifica dell'intervenuta regolare effettuazione degli interventi di sfalcio e/o cambio coltura da bosco a prato delle varie particelle fondiarie.

Per gli interventi di cambio coltura da bosco a prato, dovrà essere ottenuto /presentato il titolo edilizio abilitativo previsto dalla L.P. n. 15/2015 e ss.mm. in base al tipo di intervento.

Art.15

Riduzione e/o negazione incentivi

L'eventuale sfalcio e/o cambio coltura da bosco a prato di superfici inferiori a quelle dichiarate nella domanda di contributo comporteranno la riduzione dell'incentivo proporzionalmente alla superficie non sfalciata o non recuperata.

L'eventuale sfalcio e/o cambio di coltura da bosco a prato di superfici superiori a quelle dichiarate nella domanda di contributo non darà diritto all'aumento dell'incentivo assegnato.

Nel caso in cui non venisse effettuato lo sfalcio e/o il cambio coltura da bosco a prato di una parte delle superfici dichiarate nella domanda, gli incentivi concessi saranno revocati.

Art.16

Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore con l'esecuzione della delibera di approvazione.

L'efficacia del presente disciplinare potrà essere sospesa o revocata qualora entrino in vigore strumenti legislativi provinciali che esplichino efficacia in materia di incentivi per lo sfalcio delle superfici prative sul territorio provinciale.

ALLEGATO A

OGGETTO: DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO PER IL RECUPERO DI AREE PRATIVE E LO SFALCIO DELLE SUPERFICI PRATIVE.

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a

Prov. II

Residente/ avente domicilio fiscale in

cap

Via

C.f.

telef.

In qualità di proprietario, comproprietario, diritto di godimento o assenso allo sfalcio da parte del proprietario , previsto dall'art. 5 del vigente regolamento per la concessione di incentivi per recupero o sfalcio aree prative

CHIEDE

La concessione del contributo per lo sfalcio/Il ripristino di aree prative delle particelle sotto riportate

N particella	Località	Superficie Catastale	Effettiva superficie Oggetto dello Sfalcio	Nominativo

Il contributo eventualmente concesso dovrà essere versato sul conto corrente intestato apresso la banca

Cod. IBAN.....

Luogo

data

FIRMA

Allegati:

- h. Estratto mappa con indicazione delle particelle oggetto del contributo;
- i. Copia documento carta di identità in corso di validità;

Se le particelle sono proprietà di terzi dovrà essere allegato il consenso scritto del proprietario/i o copia del contratto d'affitto con allegato copia del documento d'identità del proprietario.